

Venerdì 31 maggio 2024

Si conclude la settima edizione del Festival dei Festival

Quest'anno il Maggio Rodigino è stato all'insegna della gender equality, della peer culture e della multidisciplinarietà



ROVIGO – Il **Maggio Rodigino 2024** si è concluso con grande entusiasmo e partecipazione. Quest'anno il Festival è stato all'insegna della *gender equality*, della *peer culture* e della multidisciplinarietà.

La settima edizione del Maggio Rodigino tenutosi dal 3 al 30 maggio è stata caratterizzata, infatti, dall'intreccio e dalla interconnessione di più forme d'arte. Arte che, come ha scritto Friedrich Nietzsche, va intesa nella sua *esperienza universale*.

Il cartellone, quest'anno dedicato alla **Gender Equality**, Goal n.5 dell'Agenda 2030 ONU, ha visto la **Fondazione per lo sviluppo del Polesine** insieme a più di 20 enti della città promotori della cultura e della parità di genere a sostegno di diversissimi appuntamenti culturali di spicco sotto la direzione artistica della musicista e compositrice **Zoe Pia**.

Un'edizione di ampio valore sociale caratterizzante la comunità e che, nel corso degli anni, ha reso la città di Rovigo un importante riferimento culturale della regione Veneto.

Il primo evento del **3 maggio** ha dato luce a un artista di livello internazionale: il ceramista Xanto Avelli e con la collaborazione dell'Istituto italiano di cultura di New York. Si è poi arrivati alla musica di Marcello Cirillo insieme alla Venezie Pop Orchestra grazie alla preziosa collaborazione

del Conservatorio F. Venezze che, oltre a numerosi eventi, ha mostrato un forte attaccamento con eventi di sensibilizzazione sociale, come il concerto al buio del **26 maggio** del Maestro Ruggiero Livieri.



La caratteristica di questo Maggio è stata proprio quella dell'interconnessione e del multiculturalismo all'insegna anche dell'interazione con le nuove generazioni. Ne sono un esempio le iniziative dell'interistituto dell'Alto, Medio e Basso Polesine, il memorial A. Ponzetti, gli eventi a cura dell'associazione "Zagreo" per la XXII Rassegna tra scuola e Teatro, il Match for Life dell'Associazione Admo, come anche gli eventi dell'ambito 25, il Festival Biblico, i concerti tenuti da studenti e studentesse di scuole Medie a Indirizzo musicale. Il Maggio, infatti, ha avuto quest'anno più che mai il merito di dare voce in via diretta ai ragazzi e alle ragazze delle scuole non soltanto nei teatri o negli auditori ma nel cuore pulsante della città, nelle piazze e nelle vie. Si pensi al **Flash Mob "Liberi dalle catene" a cura dell'Iic Rovigo "Bonifacio" in collaborazione con il Centro Antiviolenza di Rovigo**. Importante anche l'evento Istat, Ust di Rovigo, Cur, Unife Dip. di Giurisprudenza (sede Rovigo), Comune di Rovigo intitolato "Le sfide della formazione digitale e della dignità online" all'insegna di una maggiore comprensione della realtà attuale e del futuro.

In vari momenti e modalità si è invece declinata l'attenzione alla parità di genere a partire dalla **mostra di Miranda Greggio con Adriano Baccaglioni** in estrema connessione con quell'idea di pittura e di rappresentazione artistica che già Paul Klee definiva "*presentificazione del visibile*", cioè anche il riuscire a portare al fruitore occhi sempre nuovi sulla realtà. C'è stata grande accoglienza per eventi di notevole rilevanza sociale: la collettiva di pittura e fotografia dedicata all'arte femminile "I colori delle donne – la donna abitata", come anche l'evento sull'antologia intitolata *Storie Nemiche* a cura dell'Accademia dei Concordi fino all'evento "Ho chiuso gli occhi per vedere" a cura della Cooperativa Sociale Onlus "Ugualdiversamente". sempre su questa importantissima linea concettuale il concerto per pianiste donne con l'evento a cura del Conservatorio F. Venezze "La musica classica veste donna", oltre che il convegno nazionale "L'incanto della voce". Un intreccio di emozioni anche per il concerto "Vocifer-azioni". Notevole interesse anche per il cantautore filosofo Ex Polvere e la sua anarchia sentimentale.

Per non dimenticare il **coinvolgimento del Dipartimento di Musica Applicata alle Immagini del Conservatorio “F. Venezzes”** con l’associazione Smile Africa e il Dipartimento Pop del Conservatorio per musical e musica insieme a ospiti di caratura nazionale come Barbara Cola e Paolo Piermattei il quale ha portato le canzoni di Lucio Dalla con gli arrangiamenti di Roberto De Nittis e grazie anche a cura della Fondazione per lo Sviluppo del Polesine.

Encomiabile, inoltre, la Venezzes Dixieland Band che ha portato felicità e gioia sui mezzi di trasporto pubblici, in stazione e anche in luoghi complessi a riprova della grande potenza dell’arte e di un impiego intelligente e di uno scambio continuo tra esseri umani ed è ciò che caratterizza la cultura e la crescita di un territorio.

Notevole attenzione alla sostenibilità verso flora e fauna con percorsi guidati per una valorizzazione *Green* della città. Quest’anno è nato un vero e proprio Festival che ha coinvolto la cittadinanza e non solo.

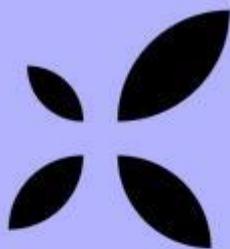
L’ultima giornata del Maggio Rodigino 2024 ha visto a cura dell’Ass.ne Aps “Il Cortile Degli Olivetani” la serata evento Kintsugy: “Ricordi e l’arte di riparare con l’oro” per una concezione etica del tempo e del nostro presente. Gran finale all’insegna della cultura letteraria e della crescita sociale grazie alla Premiazione IX **Concorso letterario “Sergio Gambato”** a cura della Fondazione Banca del Monte di Rovigo. presso il Ridotto del Teatro Sociale la premiazione del concorso ha visto protagonisti gli studenti e le studentesse delle scuole superiori della provincia e i loro racconti. Il concorso letterario della Fondazione Banca del Monte di Rovigo, alla nona edizione e intitolato dal 2019 al mai dimenticato Sergio Garbato, promuove e valorizza l’espressione personale dei giovani e la scrittura. Venti sono stati i racconti finalisti presentati al pubblico, tre i racconti vincitori con diverse menzioni della Giuria e del Il Gazzettino. Durante la cerimonia sono stati nominati gli istituti scolastici del territorio provinciale che hanno partecipato con i migliori elaborati.

Con musica elettronica all’insegna di un’apertura culturale l’evento dell’artista Zyklus nella serata del 30 Maggio a chiudere le danze del Festival dei festival, del Maggio Rodigino 2024.

Nel suo grande sforzo organizzativo la Fondazione per lo Sviluppo del Polesine è affiancata da una lista di partner pubblici e privati con cui sono state condivise sin dal principio le linee guida generali che ispirano la manifestazione e ai quali va dato il più ampio riconoscimento e la profonda gratitudine: in veste di sostenitori compaiono Fondazione Banca del Monte di Rovigo, dove il Maggio Rodigino è nato e poi sempre supportato in modo determinante, Comune di Rovigo e in particolare l’Assessorato alla Cultura, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Rovigo Cultura, Banca del Veneto Centrale e Asn Set, mentre il Patrocinio è stato ancora dato dalla Accademia dei Concordi. Preziose le collaborazioni della Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, della Associazione per Inclusione di Uudenti e Sordi, della Comunità Corte Guazzo, dell’Istat, dell’Ufficio scolastico Rovigo, del Cur, del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Ferrara sede di Rovigo e del Conservatorio “F. Venezzes” di Rovigo che, oltre a ospitare diversi eventi del festival, proporrà al suo interno ben tre variazioni: classica, jazz e pop a riprova di un coinvolgimento sempre attivo anche in questa edizione.

Tutta la programmazione del Maggio Rodigino è su: www.maggiorodigino.com.

maggio rodigino 2024



3 maggio
30 maggio
Rovigo



INFO E
PROGRAMMA



gender equality

musica
teatro
convegni
esposizioni

Programma completo:

www.maggiorodigino.com

 Maggio
Rodigino Promosso dalla:



Con il sostegno di

